

## **D.Lgs. 24/2023 Whistleblowing - adeguamento privacy essenziali**

---

*Nuove regole per la segnalazione degli illeciti*

---

Il 30 marzo 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. 24/2023 attuativo della Direttiva Europea 2019/1937 in materia di whistleblowing.

In sintesi, la normativa prevede che siano istituiti dei canali per accogliere eventuali notizie di illeciti segnalati da dipendenti subordinati, collaboratori e tirocinanti, liberi professionisti, persone in fase di selezione o in periodo di prova, ex dipendenti (qualora siano venuti a conoscenza di violazioni durante il periodo lavorativo), parenti delle persone interne al contesto lavorativo ed enti che siano operativi nel medesimo contesto lavorativo.

Le violazioni, intese come comportamenti, atti ed omissioni di disposizioni normative sia nazionali che dell'Unione Europea dalle quali possa derivare un danno all'interesse pubblico e all'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, devono, inoltre, poter essere rese note a mezzo di segnalazioni interne o esterne a personale formato e specificamente autorizzato al trattamento di questo tipo di dati, o, se del caso, tramite divulgazione pubblica.

Le segnalazioni possono essere fatte sia in forma scritta (anche con canali telematici) che orale e il Titolare del Trattamento è tenuto a rendere noti tutti i canali di segnalazione in modo chiaro e trasparente.

Entro le rispettive scadenze, i soggetti interessati dovranno, pertanto, adottare canali di segnalazione ed adeguare le procedure interne, con effetti scaglionati e con le seguenti distinzioni:

- A decorrere dal 15 luglio 2023 per tutti i soggetti pubblici e gli enti privati che hanno impiegato una media di 250 lavoratori subordinati (con contatti di lavoro a tempo determinato o indeterminato) durante l'anno o che hanno adottato modelli organizzativi in ossequio al D. Lgs 231/2001.;
- A decorrere dal 17 dicembre 2023 per le aziende che invece hanno impiegato una media uguale o superiore a 50 dipendenti durante l'anno.

In ambito privacy, vi sono diverse novità che impattano sulla compliance aziendale in materia di whistleblowing:

1. La protezione del soggetto segnalante, al quale deve essere garantita la riservatezza dell'identità, la protezione da eventuali ritorsioni e fornita specifica informativa;
2. Anche il soggetto segnalato dovrà ricevere una informativa diversa dalla precedente;
3. I dati raccolti dovranno essere conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione;
4. È necessario generare una Valutazione d'impatto (DPIA) e aggiornare il Registro dei trattamenti.

I nostri uffici sono a disposizione per la gestione degli aspetti privacy della questione; la procedura per la gestione delle segnalazioni, la scelta dei canali ecc. ricade sull'azienda con il supporto dei propri professionisti di riferimento (ODV, sindaci, legali ecc.), ma vi sarebbe la possibilità, da parte nostra, di coinvolgere i nostri canali esterni, qualora fosse necessario ipotizzare una gestione completa del whistleblowing.

**Fonte: Pentha S.r.l.**